

## Appuntamenti della settimana

**Domenica 10 settembre 2023 - XXIII Domenica del Tempo Ordinario**

**Lunedì 11 settembre 2023**

**Da oggi le Messe feriali in antica parrocchiale tornano alle ore 18.00**

Redazione LC casa parrocchiale ore 20.45

**Mercoledì 13 settembre 2023**

Gruppo Longuelo Terrasanta oratorio ore 21.00

**Venerdì 15 settembre 2023**

**Messa alla Cappellina dell'Addolorata tra via S.Matteo e S.Martino della Pigrizia ore 20.00**

**Sabato 16 settembre 2023**

Assemblea diocesana seminario ore 9.15-15.30

**Weekend di spiritualità al monastero di Bose oggi e domani: ci aiuteranno nella riflessione frater Luciano Manicardi, monaco di Bose, e mons. Valentino Bulgarelli, vicepresidente della Cei e membro della segreteria del Sinodo**

**Domenica 17 settembre 2023 - XXIV Domenica del Tempo Ordinario**

### LODI DEL MATTINO E DELLA SERA A CASA MARTINO

Orari delle lodi a Casa Martino: lun.-ven. ore 7.20 (colazione dalle 7.00) e 19.00. Sabato ore 8.20 (colazione dalle 8.00) e 19.30. Domenica solo lodi serali alle 19.30.

### DUE APPUNTAMENTI SULLE ORME DI DON LORENZO MILANI

La comunità cristiana di Longuelo e la Fondazione Serughetti La Porta organizzano un percorso sulla figura di don Milani nel centenario della sua nascita:

- mercoledì 20 settembre, cinema Conca Verde ore 21: proiezione del docu-film *Un uomo libero. L'ultima lezione di don Lorenzo Milani* di Davide Cavalleri
- domenica 15 ottobre visita a Barbiana: partenza in bus chiesa parrocchiale ore 6.30, incontro a Barbiana con Agostino Burberi, allievo di don Milani, ritorno ore 17.30. Iscrizioni in segreteria parrocchiale entro il 30 settembre.

### NUOVE PUBBLICAZIONI DI COMUNITÀ

Sono disponibili in casa parrocchiale due nuovi libretti:

- **FACCIAMO L'UOMO. Benvenuti in Terrasanta:** raccoglie le meditazioni itineranti a cura di don Giuliano Zanchi scritte per il recente viaggio della comunità in Israele (12,00 €);
- **IL VIANDANTE DI SAMARIA. Appunti sulla fraternità secondo la parabola del buon samaritano** per la vacanza dell'estate 2023 delle famiglie in Valle Aurina (15,00 €).

### INSIEME POSSIAMO - COMUNITÀ FA RIMA CON SOLIDARIETÀ

La comunità parrocchiale ha bisogno della partecipazione di tutti per proseguire la sua missione. Per questo chiede un contributo economico (senza obbligo) per il mantenimento dei luoghi e il sostentamento delle iniziative. Modalità di versamento e finalità illustrate in un video sul sito e su tutti i canali della parrocchia. Grazie della vostra generosità.



## XXIII Domenica del Tempo Ordinario 10 settembre 2023

### PRIMA LETTURA

#### Dal libro del profeta Ezechiele (33,1.7-9)

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE (94/95)

#### Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,  
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.  
È lui il nostro Dio  
e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!  
«Non indurite il cuore come a Meriba,  
come nel giorno di Massa nel deserto,  
dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova  
pur avendo visto le mie opere».

## SECONDA LETTURA

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (13,8-10)

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.** Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. **Alleluia.**

## VANGELO

### Dal Vangelo secondo Matteo (18,15-20)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## COMMENTO AL VANGELO

Questo brano – che, in fondo, ci racconta quanto fosse sentita la questione dei diverbi e delle liti nelle prime comunità cristiane – ha da insegnare anche a noi, che sul perdono abbiamo avuto modo di riflettere almeno due-mila anni. Ciò che il Gesù di Matteo raccomanda ai suoi è di non perdere mai la dimensione comunitaria, collettiva, del loro stare insieme in nome suo. Gesù non dice mai a qualcuno di isolarsi e camminare da solo sulla via del Vangelo: per lui, i suoi amici devono avanzare solo se sono almeno in due. La dimensione della fraternità è indispensabile per i cristiani e non c'è fraternità nell'individualismo. Il discepolo di Gesù si espone continuamente alla possibilità di entrare in frizione con qualcuno, che pure dichiara la stessa appartenenza: si possono manifestare divergenze, di carattere e di opinioni, di gravità crescente. Da quelle piccole, che si risolvono a tu per tu, a quelle grandi che richiedono un impegno maggiore e dalle quali non si riesce a venire a capo. Il discepolo di Gesù non deve cercare di far tutto da solo: ha accanto a sé una comunità di fratelli, che lo possono aiutare, anche nelle decisioni drastiche, come quella della separazione definitiva. Chi ti ferisce, o ferisce la fraternità, «sia per te come il pagano e il pubblicano» dice Gesù a chi è stato ferito pesantemente, nella persona o nello spirito comunitario. E, tuttavia, in questa affermazione – che magari ci appare terribilmente definitiva, una sorta di scomunica - dobbiamo ricercare l'atteggiamento che Gesù ha sempre avuto nei confronti dei pagani e pubblicani. Pubblicano era il discepolo Levi, Matteo stesso, prima di essere chiamato da Gesù; pagano era il centurione al quale Gesù ha guarito la figlia... Quindi, anche i pagani e i pubblicani sono oggetto del grande sguardo d'amore di Gesù: siano come un pagano e un pubblicano nel senso che ti diventino estranei, che tu li possa sentire lontani, ma non nel senso che debbono diventare oggetto del tuo odio. Quindi, il fratello che ti ferisce, che non riesci in alcun modo a correggere, che non sei più in grado di sostenere, tienilo lontano da te, ma in prima istanza consigliati con qualcuno dei fratelli; se continua a fare male, affidati al parere della comunità. Solo quando avrai tentato il tutto per tutto, allora potrai allontanarlo per il tuo bene e per il suo, perché anche tu non diventi troppo cattivo. E sarà il Signore che avrà cura di lui, secondo la sua misericordia.